



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“G. CARDUCCI”**

**LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**LICEO ARTISTICO “ S. FIUME”**

Via Anna Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso

Cod. Mec.:RGIS003008 Cod. Fisc. 91008020884 e-mail: [rgis003008@istruzione.it](mailto:rgis003008@istruzione.it) [www.istitutocarducci.gov.it](http://www.istitutocarducci.gov.it)

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico**  
**al Collegio dei Docenti**  
**e p.c. al Consiglio d'Istituto**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI**

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015;
- il PNSD;
- il provvedimento prot. n. 22615 del 11-08-2017 di determinazione degli obiettivi regionali
- la normativa vigente

**TENUTO CONTO**

- delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- Tenuto conto degli interventi educativo - didattici attuati nei precedenti anni scolastici;
- del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto per l'anno scolastico 2017/2018;
- delle proposte, dei pareri e della programmazione delle iniziative educative e culturali formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali...), sia attraverso gli esiti dell'autovalutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, che pongono al

centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

- del Piano di Miglioramento, così come integrato
- del RAV, così come aggiornato

#### ATTESO CHE

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Liceo;

#### RITENUTO

- di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

#### PREMESSO

- che la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che in conformità con la specificità degli indirizzi presenti, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, nonché per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, il Collegio Docenti dovrà elaborare la revisione del PTOF per l'anno scolastico 2018/19.
- che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
  - a. elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
  - b. adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
  - c. adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità MIUR prot. 4274 del 4/08/2009;
  - d. adozione delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
  - e. adozione degli interventi previsti dalla Direttiva MIUR 27/12/2012 " Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali-BES";
  - f. adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri C.M. MIUR 4233 del 19/02/2014;
  - g. adozione delle iniziative secondo quanto indicato dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati- MIUR prot.n. 7443 dd.18/12/2014;

- h. studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
- i. identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi.

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

### **Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2018-2019 (III annualità) e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il nostro Istituto è formato da ben quattro indirizzi diversi: il Liceo Scientifico, il Liceo Classico, il Liceo Artistico, l'Istituto Tecnico Economico.

In conformità alla normativa sul SNV in relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, si indicano i seguenti obiettivi da perseguire:

#### 3.a Obiettivi regionali in coerenza con gli obiettivi nazionali

##### **OBIETTIVO REGIONALE 1:**

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.

##### **OBIETTIVO REGIONALE 2:**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

#### 3.b OBIETTIVI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

##### Risultati scolastici:

Riduzione del livello di varianza tra le classi all'interno dello stesso indirizzo

Riduzione del numero di alunni con sospensione di giudizio

##### Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Migliorare il livello di competenze nelle prove standardizzate

Ai fini dell'aggiornamento annuale del Piano il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- l'offerta formativa non potrà prescindere dai seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 60/2017 (promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale) e conseguente Piano delle Arti
- decreto legislativo 62/2017 (valutazione ed Esame di Stato)
- decreto legislativo 66/2017 (promozione dell'inclusione scolastica con disabilità)

- le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) ed il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del decreto del presidente della repubblica 28.3.2013 n.80 , dovranno costituire parte integrante del piano;

- l'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* dell'istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine di questo Istituto;

- i percorsi formativi offerti nel Piano dovranno essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, artistiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

- le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative dovranno essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; alla individualizzazione e alla personalizzazione del percorso formativo; al potenziamento delle eccellenze, alla valorizzazione del merito

Si indicano di seguito le linee di indirizzo in relazione ai contenuti del Piano:

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

- Utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del Piano, le opportunità offerte dall' autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli:
  - flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, eventuale potenziamento del tempo-scuola.
- Progettare percorsi formativi curricolari nuovi, anche in collegamento con le risorse culturali ed economiche del territorio, per adeguare i curricoli alle rinnovate esigenze culturali e professionali.
- Sviluppare e valutare le competenze chiave di cittadinanza.
- Rimodulare e innovare i curricoli, implementando discipline aggiuntive e opzionali, potenziando discipline di studio, coerenti con le esigenze del territorio e del mondo universitario e del lavoro, anche mediante diverse articolazioni orarie e soluzioni modulari.
- Monitorare le attività del POF per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, attraverso:
  - a) Costruzione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi dello stesso indirizzo e tra indirizzi;
  - b) Costruzione di compiti e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine del biennio, e in relazione ai percorsi di alternanza scuola lavoro.

### **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e le conoscenze giuridico-economico-finanziarie e di educazione all'auto imprenditorialità.
- Promuovere i valori della legalità, solidarietà e volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.

### **PIANO DIGITALE-TIC**

- Pianificare e implementare i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES),
- Favorire attività laboratoriali, e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE DIGITALE, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SOSTEGNO DIDATTICO**

- Offrire agli studenti attività di sostegno didattico, articolate secondo i bisogni formativi, espressi individualmente, o indicati dai docenti.
- Programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base, anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI.

### **VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE**

- Rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento.
- Progettare sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze, anche in collaborazione con le altre scuole, con le Università, Associazioni, enti di eccellenza accreditati, nell'ottica della promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti.

### **BES- PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA**

- Favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate.

### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

- Organizzare attività di stage, in modalità integrativa e aggiuntiva, grazie alla stipula di convenzioni con soggetti culturali ed economici del territorio, associazioni e fondazioni.
- Documentare e certificare, in collaborazione con enti e imprese, le competenze acquisite in ambito professionale, per la costruzione del curriculum dello studente.

### **ORIENTAMENTO**

- Garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento

offerte dal sistema di istruzione e formazione e sugli sbocchi occupazionali, collegati alle diverse scelte formative.

- Fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio e lo sviluppo di una capacità di autovalutazione dei risultati da conseguire, grazie ad attività di orientamento formativo, e ai percorsi di alternanza scuola lavoro.
- Rafforzare la conoscenza della cultura di impresa e la consapevolezza del valore formativo dell'esperienza lavorativa.

### **CONTINUITÀ**

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità del Liceo nelle sue diverse componenti;
- Garantire il successo formativo dei nostri studenti implementando il percorso educativo-didattico in collaborazione con le scuole medie del territorio e mirando alla progettazione di un curricolo verticale che vedrà come elementi costitutivi il sistema delle competenze, la struttura dei contenuti e gli ambienti di apprendimento-insegnamento.

### **VIAGGI, VISITE, STAGE**

- Offrire maggiori occasioni di conoscenza e arricchimento culturale; avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico del proprio territorio e della realtà dei Paesi esteri.
- Favorire la conoscenza, la socializzazione, i lavori di gruppo, i legami di amicizia e la solidarietà tra pari di diversi paesi, nel rispetto delle diverse identità culturali.

### **PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- Promuovere le competenze linguistiche, anche certificate, e le conoscenze dei sistemi di istruzione europei per un confronto ricco e proficuo di esperienze professionali, sia per gli studenti che per i docenti.
- Favorire il lavoro tra pari, attraverso i social network e il web, per realizzare progetti e percorsi comuni, tra allievi di diverse nazioni, grazie a scambi e partenariati (Erasmus);

### **PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA**

La formazione del docente, come specificato dal legislatore, deve perseguire tre direttrici: obiettivi di crescita personale e professionale; obiettivi di miglioramento della scuola; obiettivi di sviluppo dell'in-tero Paese. Come viene sottolineato nel *Piano Nazionale per la formazione dei Docenti 2016-2019*, inoltre, "la formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente".

Alla luce di tali considerazioni e in linea con quanto già realizzato nei precedenti anni scolastici, le azioni previste nel Piano di Formazione continueranno a riguardare le Competenze di sistema, le Competenze per il XXI secolo, le Competenze per una scuola inclusiva al fine di:

- Implementare le competenze linguistiche, comunicative, digitali dei singoli docenti, con particolare riferimento alle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Cinese),

all'Italiano come L1 e come L2, alle discipline scientifiche e informatiche, attraverso l'adesione e la realizzazione di progetti in corso relativi all'Erasmus Plus (mobilità internazionale dei docenti), al Piano Nazionale Scuola Digitale, al Piano Nazionale delle Arti, al Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

- Innovare e migliorare metodologie e prassi didattiche, comprese quelle relative al CLIL, in coerenza con gli obiettivi del PDM, attraverso corsi seminari online e/o in presenza, workshop promossi da Enti certificatori e riconosciuti dal MIUR.
- Sviluppare la didattica per competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione legati, soprattutto, ad eventi formativi e di aggiornamento.
- Inserire azioni, sia didattiche che formative, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale e della cultura dell'inclusione anche in collaborazione con le scuole del primo ciclo di istruzione e con l'Università

Il monitoraggio, effettuato in itinere attraverso questionari, e la disseminazione dei risultati della Formazione dei docenti nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti per Area disciplinare consentiranno la costruzione del portfolio professionale digitale dei singoli docenti, funzionale all'ampliamento e al potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto, che verrà reso pubblico e trasparente.

La Formazione, inoltre, riguarderà anche il personale Ata, al fine di:

- Promuovere la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e tecnici, per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

#### SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

- Diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica, attraverso:
  - a) l'organizzazione di incontri informativi per i genitori, e di manifestazioni dedicate;
  - b) l'uso massiccio degli strumenti di comunicazione online: sito web, newsletter, social network, mailing-list;
- Organizzare convegni, seminari, conferenze, workshop finalizzati a rendere pubblica e visibile la mission e la vision dell'intero microsistema scuola- territorio-famiglia e a proporsi come principale agenzia formativa e culturale sul territorio.
- Favorire la centralità della comunicazione e del dialogo attraverso un **patto formativo** esplicito, condiviso da genitori, studenti e docenti, corresponsabili del processo educativo.

#### INDICAZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

*La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:*

- La possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di alcune discipline e di potenziarne altre.
- Eventuale potenziamento del tempo scuola.
- Programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini formativi) durante l'anno scolastico.
- Adesione o costituzione di accordi di rete e convenzioni con altre scuole ed Enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni, di cui all'art. 7 del DPR "275/99.

*Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:*

- Ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme.
- Pianificazione gestionale, grazie ad attività ed accordi negoziali, strutturati su più fasi e livelli, che consentano di attivare strategie di intervento conformi agli obiettivi formativi e strategici dell'istituzione e alle necessità dell'utenza, del territorio e degli *stakeholders*.
- Sviluppo dei processi di *empowerment* utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità, e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative.
- Esplicito riferimento alla programmazione dell' OF nei progetti e nelle attività, svolti dai docenti dell'organico del potenziamento, con motivazione e definizione dell' area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previste dal Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Si dovrà inoltre mettere in atto una revisione del Regolamento di Istituto finalizzata all'applicazione della vigente normativa sul "Cyberbullismo". La Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" definisce così il cyberbullismo: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno dei minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". Il provvedimento intende contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età in ambito scolastico.

Il Piano triennale dovrà tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori e degli studenti; in modo particolare il Piano dovrà integrare quanto maturato ed emerso nelle due precedenti annualità nel corso delle molteplici collaborazioni con le realtà professionali e d'impresa del territorio, con soggetti del Terzo settore, con gli Enti Pubblici e con le Università.

La revisione del Piano dovrà essere predisposta a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, per essere portata all'esame del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla L. 107/2015.

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.



Il presente decreto costituisce, per norma, Atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia. Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Maria Giovanna Laretta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Laretta', is written over the printed name of the school director.